COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0003929 - Ingresso - 28/04/2025 - 09:54

All' Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri
Cusano Mutri (BN)
PEC: valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it

All'autorità competente
Comune di Cusano Mutri (BN)
PEC: edilizia.cusanomutri@asmepec.it

Alla Comunità Montana Titerno e alto Tammaro
Via telesina, n. 174
82032 Cerreto Sannita (BN)
PEC: comtammaro@pec.it

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 1072/2025 del 27-04-2025
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: ***Rilascio Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.***
Cup 297 - Istanza di VIncA – Valutazione di incidenza screening (Livello I), inerente il progetto: "Tutela della biodiversità, della prevenzione del rischio incendio e della mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – stralcio Pietraroja - Località/Frazione: CENTRO – VALLI – METOLE – CORLACORTE – PESCO ROSITO

Proponente: Di Meo Pasquale Loc. Fontanavecchia c.s. Faicchio (BN), nella qualità di presidente p.t. della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*
- con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 17/04/2025 prot. n. 994 il responsabile dell'Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri (BN) ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto il rilascio del Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357 relativo all'istanza di VIncA – Valutazione di incidenza screening (Livello I), inerente l'intervento: "Tutela della biodiversità, della prevenzione del rischio incendio e della mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – stralcio Pietraroja;
- gli interventi ricadono nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e ZPS "Matese" (IT8010026);
- L'intervento in località "Impianto sportivo", foglio n. 20, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e ZPS "Matese" (IT8010026), non ricade in habitat specifici così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";
- L'intervento in località "cimitero", foglio n. 13, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0003929 - Ingresso - 28/04/2025 - 09:54

92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e ZPS "Matese" (IT8010026), ricade per una piccola parte in habitat specifici "6210" e "8210" così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";

- L'intervento in località "Strada Morconese", fogli n. 19 e 25, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009), non ricade in habitat specifici così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e non ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese;
- L'intervento in località "strada Ariola", foglio n. 8, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e ZPS "Matese" (IT8010026), ricade per una piccola parte in habitat specifici "8210", così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";
- L'intervento in località "strada Valli", fogli n. 8, 9 e 4, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e in parte ZPS "Matese" (IT8010026), non ricade in habitat specifici così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";
- L'intervento in località "rifugio forestale", foglio n. 15, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009), non ricade in habitat specifici così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";
- L'intervento in località "strada Colle della Corte", foglio n. 10, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009), non ricade in habitat specifici così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";
- L'intervento in località "strada Tufo", foglio n. 1, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e ZPS "Matese" (IT8010026), ricade per una piccola parte in habitat specifici "8210 e 9210", così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "B";
- L'intervento in località "strada Cotte", fogli n. 10, 16 e 15, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e in parte nella ZPS "Matese" (IT8010026), non ricade in habitat specifici così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade in parte all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";
- L'intervento in località "strada Metole", fogli n. 20, 21e 26, ricade nei "siti della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna, ZSC "Pendici meridionali del Monte Mutria" (IT8020009) e in parte nella ZPS "Matese" (IT8010026), non ricade in habitat specifici così come stabilito nei Piani di Gestione Rete Natura 2000 e ricade in parte all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona "C";

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 1072/2025 del 27-04-2025
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0003929 - Ingresso - 28/04/2025 - 09:54

Preso atto che:

- Non sono dovuti i diritti di istruttoria relativi al rilascio del "Sentito";
- La presente valutazione è relativa a lavorazioni forestali per la prevenzione del rischio incendi da attuare a mezzo della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro e consistenti in:

  - Diradamento di bosco della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti. Intervento da eseguire solo dove strettamente necessario al fine di ridurre la competizione delle infestanti nei confronti delle giovani piantine di specie arboree e nei pressi di strade interne e lungo il perimetro per limitare il rischio di incendi;

  - Taglio selettivo e di regolamento della densità di fustaia o ceduo consistente nella eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi, compresi la sramatura, depezzamento, il concentramento e l'accurata ripulitura del materiale di risulta.

  - Creazione di fasce verdi di una larghezza media di 10 metri, consistente nel diradamento della vegetazione arborea ed arbustiva esistente;

  Le attività indicate (Diradamento di bosco della componente erbacea ed arbustiva mediante sfalci, decespugliamenti ed eventuale eliminazione delle rampicanti) vengono approntate attraverso la ripulitura (es. controllo infestanti, materiale vegetativo secco, etc.) e in particolare attraverso i diradamenti della componente erbacea ed arbustiva e l'asportazione della necromassa vegetale in eccesso, al fine di ridurre il rischio di incendi. Lo stesso decespugliamento selettivo del sottobosco, con l'asportazione vegetazione deperiente o secca, è necessario per la limitazione dell'erosione del suolo, il miglioramento della qualità del suolo, l'incremento della sostanza organica e della biodiversità edafica, il risparmio energetico (maggiore assorbimento CO2) e per la prevenzione degli incendi boschivi.

  Sulle strade oggetto di intervento è prevista la pulizia delle cunette e dei tombini, pulizia dei canali di scolo secondari ijn modo da permettere un migliore deflusso delle acque meteoriche e concorrere in questo modo alla mitigazione del rischio idrogeologico ed alla prevenzione di fenomeni di dissesto.

  Le lavorazioni previste verranno eseguite nel rispetto delle condizioni d'obbligo previste dal Regolamento.

Considerato che:

- con Delibera della Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024 – BURC n. 83 del 2/12/2024 sono state adottate le misure di conservazione dei piani di gestione dei siti natura 2000 comprensivi di cartografia;
- è stata effettuata una descrizione degli habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard dei siti Natura 2000 interessati dalle opere in progetto;
- per quanto indicato, gli interventi non comportano alterazione dell'andamento del terreno, perdita di superficie, frammentazione degli habitat e alterazione delle caratteristiche ambientali del sito interessato;
- è presente il cronoprogramma delle azioni previste;
- Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo.

Fatte salve:

- le esigenze generali di conservazione dei siti interessati, di salvaguardia delle componenti ambientali, flora e fauna interessate, dell'assetto idraulico, morfologico e naturale dei luoghi e la necessità di prevenire, in particolare, le alterazioni fisiche e chimiche nel rispetto delle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania" approvate con la D.G.R. n. 617 del 14/11/2024 – pubblicata sul BURC n. 83 del 2/12/2024;
- la conformità alla normativa urbanistica e la compatibilità alle norme e alle esigenze di tutela

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 1072/2025 del 27-04-2025
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0003929 - Ingresso - 28/04/2025 - 09:54

idrogeologica, paesistica e il rispetto delle norme di settore vigenti, nonché degli eventuali obblighi o prescrizioni previsti da Enti terzi e i diritti di terzi;

- la verifica, in capo all'autorità competente, della legittimità a richiedere l'intervento da parte del proponente.

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Matese allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1407 del 12/04/2002;
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i Gestori dei siti della Rete Natura 2000;
- la D.G.R. n. 617 del 14/11/2024 – pubblicata sul BURC n. 83 del 2/12/2024 con la quale sono state adottate le misure di conservazione dei piani di gestione dei siti natura 2000 comprensivi di cartografia;
- la documentazione acquisita in fase procedurale.

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 1072/2025 del 27-04-2025
Doc. Principale - Copia Documento

SI RILASCIA PER QUANTO DI COMPETENZA

il **"SENTITO"** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 sull' Istanza di VIncA – Valutazione di incidenza screening (Livello I), inerente il progetto: "Tutela della biodiversità, della prevenzione del rischio incendio e della mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro – stralcio Pietraroja - Località/Frazione: CENTRO – VALLI – METOLE – CORLACORTE – PESCO ROSITO- **Cup 297**

Proponente: Di Meo Pasquale Loc. Fontanavecchia c.s. Faicchio (BN) nella qualità di presidente p.t. della Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro.

Il Presidente
Dott. Agostino Navarra

Il Responsabile Amministrativo
ing. Alfonso Ricciardi

Sede SAN POTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Via Figulantina s.n.c. **Tel.** 0823/786942 **Fax** 0823/543304
e_mail: info@parcoregionaledelmatese.it PEC: parcomatese@pec.it Codice fiscale 91006170616